



CITTA' DI VITERBO

SERVIZIO GARE E APPALTI

**PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI
REALIZZAZIONE DEL COMPLETAMENTO DEL CIMITERO DI
GROTTE SANTO STEFANO E GESTIONE DEL SISTEMA
CIMITERIALE - CIG 518005194E**

DISCIPLINARE DI GARA

CONCESSIONE MEDIANTE FINANZA DI PROGETTO (D.Lgs. 163/06 - Art. 153 comma 19)

1. CONTENUTO GENERALE DELLA CONCESSIONE

Il presente disciplinare si riferisce alla gara indetta ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs. 163/2006 (finanza di progetto) per l'affidamento, mediante procedura aperta ed in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, del contratto di concessione di lavori pubblici avente ad oggetto la progettazione definitiva ed esecutiva, la realizzazione del completamento del cimitero di Grotte Santo Stefano e gestione del sistema cimiteriale.

1.1 Oggetto

La gara ha come oggetto la concessione di costruzione e gestione (comprensiva di servizi di ingegneria connessi quali: progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza, direzione e collaudo dei lavori) dei cimiteri comunali secondo le indicazioni riportate nel progetto preliminare, con specifico riferimento a:

1. Realizzazione del completamento del cimitero di Grotte Santo Stefano secondo le indicazioni del P.E.F. allegato al progetto preliminare presentato:

- n. 490 loculi;
 - n. 168 ossari;
 - n. 184 posti in sarcofagi;
 - n. 160 posti in sepolcreti;
 - aree cedibili per realizzazione di edicole o cappelle, campi di inumazione a disposizione per sepolture private o pubbliche, interventi di urbanizzazione e di arredo quantificabili in circa 640 mq;
- 2. Realizzazione e gestione servizi generali: camera mortuaria, locali servizi, edificio per il culto, edificio servizi cimiteriali.**
- Gestione, esecuzione delle attività di controllo e formali concessioni cimiteriali, gestione del servizio di illuminazione elettrica votiva e servizi cimiteriali dell'ampliamento del cimitero di Grotte Santo Stefano, compresa la manutenzione degli immobili, delle reti e degli impianti;
 - Gestione dei servizi cimiteriali ed opere murarie per l'esecuzione degli stessi, di illuminazione votiva, di cremazione nonché di gestione della sala autoptica di tutti i cimiteri di Viterbo dal 1° luglio 2017;

1.2 Quantitativo o entità totale

L'importo complessivo dell'investimento, come risulta dal quadro economico allegato al progetto preliminare posto a base di gara risulta pari ad euro 1.057.200,00 esclusa IVA oltre ad € 26.430,00 quale saldo delle spese della progettazione.

L'importo complessivo dei lavori, così come stimato dal progetto preliminare posto a base di gara, ammonta ad Euro 860.000,00 (ottocentosessantamila/00), esclusa IVA, compresi oneri per la sicurezza pari ad € 50.000,00.

L'importo complessivo del prezzo a carico del Comune di Viterbo posto a base di gara è pari ad € 1.027.529,00.

In base agli studi economici e finanziari svolti in sede di redazione del progetto preliminare è previsto il diritto, quale controprestazione, di gestire l'opera, così come meglio specificato nello schema di convenzione approvato.

I lavori indicati al precedente punto 1.1, secondo la stima contenuta nel progetto preliminare, appartengono alle seguenti categorie:

Categoria prevalente: OG1, classifica III per l'importo di € 608.000,00;

Categoria OS13, Classifica I per l'importo € 252.000,00;

oltre alla qualificazione per prestazione di progettazione - importo € 75.000.

L'esatta definizione degli importi e delle categorie dovrà, comunque, risultare dall'offerta formulata dal promotore.

1.3 Corrispettivo

Il corrispettivo per la realizzazione del medesimo intervento consisterà nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente le opere realizzate. In particolare, il concessionario avrà il diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente i loculi ed ossari, le cappelle, i siti per tombe ed i servizi cimiteriali, ad essi annessi e connessi sulla base delle tariffe previste nel progetto preliminare.

1.4 Durata

La durata stimata della concessione, così come emerge dallo studio di fattibilità, è pari a 25 anni; per durata della concessione si intende la durata dell'intero rapporto concessorio a decorrere dalla firma della convenzione, comprendente la progettazione definitiva ed esecutiva, l'esecuzione dei lavori e la gestione delle strutture.

2. INFORMAZIONI GENERALI

Il progetto preliminare dell'ampliamento del cimitero di Grotte nonché il bando ed il disciplinare di gara con i relativi allegati:

- 1) bozza di contratto
- 2) estratto del piano economico finanziario
- 3) disciplinare tecnico di gestione
- 4) crono programma degli investimenti

sono disponibili sul sito web www.comune.viterbo.it.

Eventuali informazioni e/o richieste di chiarimenti potranno essere richieste esclusivamente inviando una e-mail al seguente indirizzo: gareappalti@comune.viterbo.it, fino a 15 giorni prima della scadenza del termine per la presentazione delle offerte. Le risposte ritenute di interesse generale saranno pubblicate sul sito internet del Comune.

E' obbligatoria, ai sensi dell'art. 106, comma 2, del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207, la presa visione dei luoghi interessati dalla progettazione, dai lavori e dai servizi. Al sopralluogo sono ammessi, ai sensi dell'art. 106 del D.P.R. 207/2010 esclusivamente i concorrenti o personale dipendente delegato. Non è consentita l'indicazione di una stessa persona da parte di più concorrenti. Le persone incaricate di effettuare il sopralluogo devono essere munite di delega, in carta semplice, e provviste di un documento di riconoscimento in corso di validità. Dell'avvenuta visita l'Amministrazione aggiudicatrice rilascia attestazione, da inserire nella Busta A - "Documentazione", secondo quanto prescritto al successivo punto 8.

Le quantità di loculi, lotti per cappelle, ossari ed inumazioni realizzati dal concessionario saranno quelle valutate e previste dal Piano Economico e Finanziario presentato in sede di gara. Eventuali quantità non cedute in concessione alla scadenza del periodo di gestione dell'opera, torneranno nelle disponibilità dell'Amministrazione Comunale senza alcun riconoscimento al concessionario.

I termini per l'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'affidamento sono quelli desumibili nel cronoprogramma, decorrenti dalla sottoscrizione della convenzione; resta l'obbligo, in carico al concessionario, di eseguire nel periodo della concessione tutte le opere previste, secondo il dimensionamento ipotizzato nella proposta presentata dall'offerente.

Si precisa inoltre che:

- entro 60 (sessanta) giorni dalla sottoscrizione della convenzione il concessionario dovrà produrre il progetto definitivo con la relativa verifica ai sensi della normativa vigente;
- nei successivi 45 (quarantacinque) giorni il RUP analizzerà il progetto definitivo e qualora necessario provvederà a richiedere di apportarvi delle modifiche, che dovranno essere rimesse entro 15 (quindici) giorni dalla richiesta;
- rimessa l'integrazione eventualmente richiesta e comunque dopo l'esame del progetto nei tempi sopra indicati, il RUP procederà alla convocazione della conferenza dei servizi; qualora l'esito della conferenza comporti la necessità di effettuare ulteriori variazioni al progetto, il concessionario è obbligato ad apportarle nei successivi 15 (quindici) giorni;
- Il RUP procederà all'approvazione del progetto definitivo nei successivi 30 (trenta) giorni;
- L'esecutivo verificato anch'esso a cura del concessionario dovrà essere rimesso entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione del progetto definitivo; il RUP potrà richiedere delle modifiche che dovranno essere apportate nei successivi 15 (quindici) giorni; il RUP procederà infine alla validazione del progetto esecutivo ed alla sua approvazione.

Qualora non vengano rispettati i tempi sopra indicati o quelli di esecuzione verrà applicata una penale pari ad € 250,00 per ogni giorno di ritardo fino al sessantesimo giorno; oltre si procederà alla rescissione contrattuale in danno.

L'Ente appaltante, a proprio insindacabile giudizio, a seguito di sopravvenuti impedimenti tecnico-amministrativi, o per motivi di pubblico interesse, si riserva la facoltà di prorogare/rinviare, revocare/annullare la presente gara di appalto e/o non procedere all'aggiudicazione, senza che le imprese partecipanti possano accampare diritti di sorta e senza alcun rimborso per ogni eventuale spesa sostenuta.

3. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA

3.1 Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs. 163/2006 nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 34, 35, 36, 37 e 47 del medesimo D.Lgs., nonché dall'art. 61, comma 4, del D.P.R. 207/ 2010.

Al fine di evitare distorsioni alla concorrenza, si sottolinea che la gestione dei servizi cimiteriali oggetto della presente gara è incompatibile con l'attività di onoranze funebri e con l'attività commerciale marmorea e lapidea sia interna che esterna al cimitero. Per tale motivo si procederà ad escludere quei concorrenti, singoli o associati, che esercitano anche le attività sopra indicate.

3.2 Condizioni di partecipazione

Sono ammessi a partecipare alla gara i soggetti iscritti nel Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. o altro registro ufficiale per i concorrenti stabiliti in altri Stati membri della U.E.

Non è ammessa la partecipazione alla gara di concorrenti:

- a) per i quali sussistano le cause di esclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater) dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 ;
- b) che siano interessati dai piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della L. 383/2001;
- c) per i quali sussista la contemporanea partecipazione alla gara, come autonomo concorrente e come associato e consorziato; la partecipazione alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di concorrenti, o in forma individuale, qualora si partecipi alla gara medesima in associazione o consorzio di concorrenti, ai sensi dell'art.

37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm e ii., la partecipazione alla gara in violazione del divieto di cui agli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, secondo periodo, del D.Lgs. 163/2006

Non è ammessa la partecipazione alla gara di progettisti indicati o associati:

- a) per i quali sussistano le cause di esclusione di cui alle lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater), dell'art. 38 del D.Lgs. 163/2006;
- b) per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 253 del D.P.R. 207/2010, nonché l'inibizione, per legge o per provvedimento disciplinare, all'esercizio dell'attività professionale;
- c) che siano interessati dai piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della L. 383/2001;
- d) che non siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 90, comma 7, del D.Lgs. 163/2006.

4. PRESCRIZIONI CONTRATTUALI E INFORMAZIONI COMPLEMENTARI

Si precisa:

- a) che il concessionario non ha l'obbligo di affidare appalti a terzi. Ai sensi dell'art. 146, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, il concorrente dovrà indicare in sede di offerta l'eventuale percentuale dei lavori che intende affidare a terzi;
- b) che il concessionario ha l'obbligo, dopo l'aggiudicazione, di costituire una società di progetto, ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n.163, il cui capitale sociale non sia inferiore ad 1/20 dell'importo dei lavori previsti nel progetto proposto;
- c) che costituisce condizione di ammissibilità dell'offerta l'effettuazione, ai sensi dell'art. 106, comma 2, del D.P.R. 207/2010, del sopralluogo sulle aree e sugli immobili interessati dai lavori e dai servizi in concessione; il sopralluogo deve essere effettuato e dimostrato secondo le modalità indicate al precedente punto 2 del presente Disciplinare di gara;
- d) che l'offerta è valida per 180 (centottanta) giorni, decorrenti dalla data di scadenza del termine ultimo di presentazione dell'offerta medesima. Il concorrente comunque si impegna a confermare, su richiesta della Amministrazione aggiudicatrice, la validità dell'offerta per ulteriori 180 (centottanta) giorni qualora alla data della prima scadenza dell'offerta presentata non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva della gara;
- e) che si applicano le disposizioni previste dall'articolo 40, comma 7, del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, ai sensi del quale "Le imprese alle quali venga rilasciata da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione di sistema di qualità, usufruiscono del beneficio che la cauzione e la garanzia fideiussoria, previste rispettivamente dall'articolo 75 e dall'articolo 113, comma 1, sono ridotte, per le imprese certificate, del 50 %";
- f) che le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata;
- g) che gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea devono essere espressi in euro;
- h) che la stipulazione del contratto è, comunque, subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia;
- i) che è esclusa la competenza arbitrale;
- j) tutte le comunicazioni dovranno essere indirizzate al Rup tramite e-mail al seguente indirizzo: gareappalti@comune.viterbo.it;
- k) che, in conformità a quanto disposto dall'art. 79, comma 5 bis, del D.Lgs. 163/2006, tutte le comunicazioni di cui al comma 5 del citato art. 79 saranno effettuate dal Comune di Viterbo all'indirizzo PEC ed al numero fax indicati nella domanda di partecipazione alla gara dai concorrenti, che ne autorizzano espressamente l'utilizzo. Si precisa che tali PEC e numero di fax devono essere unici sia nel caso di concorrente singolo, sia nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o consorziarsi o GEIE. Tali PEC e numero di fax verranno

utilizzati dal Comune di Viterbo per qualsiasi ulteriore comunicazione inerente la gara, ivi compresa la richiesta di comprova dei requisiti ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 163/2006;

l) che i dati raccolti saranno trattati, ai sensi del D.Lgs. 196/2003, esclusivamente nell'ambito della gara cui si riferisce il presente Disciplinare di gara;

m) che la nomina del concessionario avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua, conveniente ed idonea;

n) che è facoltà dell'Amministrazione aggiudicatrice invitare i concorrenti a completare o a fornire chiarimenti in relazione alla documentazione presentata, secondo quanto previsto dall'art. 46 del D.Lgs. 163/2006;

o) che il Comune di Viterbo, a proprio insindacabile giudizio, a seguito di sopravvenuti impedimenti tecnico-amministrativi, o per motivi di pubblico interesse, si riserva la facoltà di prorogare/rinvviare, revocare/annullare la presente gara di appalto e/o non procedere all'aggiudicazione, senza che le imprese partecipanti possano accampare diritti di sorta e senza alcun rimborso per ogni eventuale spesa sostenuta;

5. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

5.1 Cauzioni richieste ai concorrenti

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione, da:

a) Cauzione provvisoria di cui all'art. 75 del D.Lgs. 163/2006

La cauzione deve essere pari al 2% (dueper cento) dell'importo stimato dell'investimento (IVA esclusa) di cui al punto II.2.1 del Bando di gara ed al punto 1.2 del presente Disciplinare di gara, e deve essere costituita mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa o fideiussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze.

La garanzia deve avere validità per almeno 180 (centottanta) giorni dalla scadenza del termine di presentazione dell'offerta di cui al successivo punto 8 del presente Disciplinare di gara. L'offerta deve essere corredata, altresì, dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, la garanzia per ulteriori 180 (centottanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva.

L'offerta deve essere altresì corredata dalla dichiarazione di un istituto bancario o di una compagnia di assicurazione o di un intermediario finanziario contenente l'impegno a rilasciare, qualora l'offerente dovesse risultare aggiudicatario, una fideiussione o polizza assicurativa relativa alla cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo stimato dell'investimento (IVA esclusa) risultante dall'aggiudicazione ai sensi degli artt. 113, comma 1, e 75, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, a favore dell'Amministrazione aggiudicatrice, valida fino alla data di emissione dell'ultimo certificato di collaudo provvisorio dell'opera e rilasciata in conformità e nell'osservanza delle modalità previste dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006

Le fideiussioni bancarie e le polizze assicurative devono essere corredate, a pena di esclusione, al fine di garantire la stazione appaltante in merito alla validità della garanzia sotto il profilo della legittimazione all'assunzione dell'impegno da parte del funzionario sottoscrittore in nome e per conto dell'istituto fideiubente, da una dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del D.P.R.445/2000 circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, broker, funzionari e comunque soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione deve essere accompagnata, dal documento d'identità in corso di validità dei suddetti soggetti. In alternativa il deposito dovrà essere corretrato di

autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.

b) Cauzione di cui all'art. 153, comma 13, primo periodo, del D.Lgs. 163/2006

L'offerta deve essere corredata da una cauzione pari al 2,5% (duevirgola-cinqueper cento) dell'importo stimato dell'investimento (IVA esclusa) di cui al punto II.2.1 del Bando di gara ed al punto 1.2 del presente Disciplinare di gara.

5.2. Cauzioni e garanzie richieste al Concessionario

Il Concessionario dovrà prestare, tra le altre, le seguenti cauzioni e garanzie:

a) Cauzione definitiva di cui all'art. 113, comma 1, del D.Lgs. 163/2006

La cauzione definitiva deve essere in misura pari al 10% (dieciper cento) dell'importo dell'investimento (IVA esclusa) risultante dall'aggiudicazione, e dovrà essere prestata contestualmente alla firma del contratto di concessione. La cauzione definitiva sarà svincolata secondo quanto previsto dall'art. 113 del D.Lgs. 163/2006, e cesserà di avere effetto alla data di emissione dell'ultimo certificato di collaudo provvisorio dei lavori.

b) Polizza assicurativa di cui agli artt. 129, comma 1, del D.Lgs. 163/2006 e 125 del D.P.R. 207/2010;

Il Concessionario dovrà prestare tale polizza, prima della stipula della convenzione, a copertura:

- dei danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori, con somma assicurata pari al 100% dell'importo dei lavori oggetto dell'affidamento;
- della responsabilità civile verso terzi, il cui massimale sarà pari ad Euro 3.000.000,00 (tremilioni/00).

c) Polizza indennitaria decennale e polizza per responsabilità civile verso terzi di cui agli artt. 129, comma 2, del D.Lgs. 163/2006 e 126 del D.P.R. 207/2010;

Il concessionario è obbligato a stipulare con decorrenza dalla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio una polizza indennitaria decennale, nonché una polizza per responsabilità civile verso terzi, della medesima durata, a copertura dei rischi di rovina parziale dell'opera, ovvero dei rischi derivanti da gravi difetti costruttivi, nel rispetto dei limiti previsti dall'art. 126 del D.P.R. 207/2010.

d) Polizza del progettista di cui all'art. 111 del D.Lgs.163/06 e all'art.269 del D.P.R.207/2010.

Il progettista è obbligato a stipulare specifica polizza per responsabilità, per un massimale non inferiore al 10 per cento dell'importo dei lavori progettati, ai sensi dell'art.111 del D.Lgs.163/06 e dell'art.269 del D.P.R. 207/2010.

e) Cauzione di cui all'art. 153, comma 13, secondo periodo, del D.Lgs. 163/2006

Tale cauzione, da prestarsi nella misura del 10% (dieciper cento) del costo annuo operativo di esercizio e comunque per un importo non inferiore ad € 300.000,00, con le modalità di cui all'art.113 del D.Lgs.163/06, è dovuta dalla data di avvio della gestione dell'opera, a garanzia delle penali relative al mancato o inesatto adempimento di tutti gli obblighi contrattuali relativi alla gestione dell'opera stessa. La mancata presentazione di tale cauzione costituisce grave inadempimento contrattuale. Ai sensi dell'art. 40, comma 7, del D.Lgs. 163/2010, l'importo della cauzione provvisoria di cui al precedente punto 5.1, lettera a), e della cauzione definitiva, di cui alla lettera a) del presente punto 5.2, è ridotto del 50% (cinquantaper cento) nei confronti delle imprese in possesso di certificazione di sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

Il possesso di detto requisito deve essere dimostrato con la presentazione del relativo certificato in originale o copia autenticata, in corso di validità, ovvero allegando copia dell'attestazione SOA, dalla quale risulti il possesso della predetta certificazione.

Nel caso di offerta sottoscritta da più imprese con la dichiarazione del relativo impegno a costituirsi in raggruppamento temporaneo di imprese o in consorzio di cui all'articolo 34, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, la riduzione della cauzione provvisoria e della cauzione definitiva sarà consentita solo nell'ipotesi in cui tutte le imprese che compongono il raggruppamento, siano in possesso della predetta certificazione di sistema di qualità.

Le garanzie e le cauzioni sono costituite mediante fideiussione bancaria o polizza fideiussoria assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del D.Lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie a ciò autorizzati dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, in conformità a quanto previsto dagli articoli 75 e 113 del D.Lgs. n. 163/2006.

Le garanzie devono prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice e contenere la dichiarazione dei poteri di firma del sottoscrittore.

6. PAGAMENTO A FAVORE DELL'AUTORITÀ PER LA VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI.

I concorrenti, a pena di esclusione, dovranno attestare l'avvenuto versamento della somma di Euro 140,00 (centoquaranta/00) dovuta a titolo di contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai sensi dell'art. 1, comma 67, della legge 266/2005 e della deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza del 21.12.2011, pubblicata sulla G.U. n. 30 del 06.02.2012.

Si raccomanda di specificare nella causale del pagamento esclusivamente il codice fiscale del partecipante (nel caso di raggruppamento il codice fiscale della capogruppo anche se non costituito) ed il Codice Identificativo Gara (CIG) che identifica la procedura.

La mancata attestazione dell'avvenuto versamento del predetto contributo è causa di esclusione dalla procedura di gara.

Il codice CIG che identifica la presente procedura è: CIG 518005194E

7. CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA E CAPACITÀ TECNICO ORGANIZZATIVA E QUALITÀ AZIENDALE

7.1 Capacità economica e finanziaria

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 95 del D.P.R. 207/2010. Il possesso dei requisiti di cui al punto III.2.1 del Bando di gara ed al presente punto, di seguito specificati, deve essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità indicate al successivo punto 8 del presente Disciplinare di gara:

a) fatturato medio relativo alle attività svolte negli ultimi cinque anni antecedenti alla pubblicazione del Bando di gara non inferiore al 10% dell'investimento previsto per l'intervento, di cui al punto II.2.1 del Bando ed al punto 1.2 del presente Disciplinare di gara;

b) capitale sociale interamente versato e risultante dall'ultimo bilancio approvato, non inferiore ad un ventesimo dell'investimento previsto per l'intervento (IVA esclusa), di cui al punto II.2.1 del Bando ed al punto 1.2 del presente Disciplinare;

c) svolgimento negli ultimi cinque anni dalla data di pubblicazione del Bando di gara di servizi affini a quello previsto dall'intervento, per un importo medio non inferiore al 5% dell'importo dell'investimento previsto per l'intervento (IVA esclusa), indicato al punto II.2.1 del Bando ed al punto 1.2 del Disciplinare;

d) svolgimento negli ultimi cinque anni dalla data di pubblicazione del Bando di gara di almeno un servizio affine a quello previsto dall'intervento, per un importo medio complessivo non inferiore al 2% dell'investimento previsto per l'intervento (IVA esclusa), indicato al punto II.2.1 del Bando ed al punto 1.2 del Disciplinare.

Si specifica che per svolgimento negli ultimi cinque anni di servizi affini, di cui alle precedenti lettere c) e d), il periodo di riferimento da tenere in considerazione è rappresentato dagli ultimi cinque anni dalla data di pubblicazione del Bando di gara.

Si precisa che per servizio affine di cui alle lettere c) e d) si intende la gestione di cimiteri. Ai fini della attestazione dei predetti requisiti di cui alle lettere c) e d) e, quindi, della loro comprova, vanno considerate le prestazioni ed il relativo valore attestate da certificati di regolare esecuzione e/o da equivalente documentazione idonea e comunque in conformità a quanto previsto dall'articolo 42 del D.Lgs 163/2006.

I concorrenti, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del D.P.R. 207/2010, in alternativa ai requisiti previsti dalle lettere c) e d) possono incrementare i requisiti previsti dalle precedenti lettere a) e b) nella misura pari al triplo dei valori riportati nelle medesime lettere a) e b). Inoltre, il requisito previsto dalla lettera b) può essere dimostrato anche attraverso il patrimonio netto.

Qualora il concorrente sia un R.T.I. o un consorzio i requisiti di cui al comma 1 dell'art.95 del D.lgs.207/2010 devono essere posseduti complessivamente, fermo restando che ciascuno dei componenti del raggruppamento posseda una percentuale non inferiore al 10% dei requisiti di cui alle lettere a) e b).

7.2 Capacità tecnica

I concorrenti devono essere in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 95 del D.P.R. 207/2010, da provare mediante dichiarazione sostitutiva resa secondo le modalità indicate al punto 8 del presente Disciplinare di gara.

Le categorie relative alle lavorazioni di cui all'art. 107, comma 2, del D.P.R. 207/2010, sono quelle risultanti dal progetto preliminare.

I lavori possono essere realizzati dal Concessionario sempre e comunque nel rispetto delle norme relative alla qualificazione degli esecutori di lavori pubblici:

- direttamente, ossia mediante la propria organizzazione di imprese, ovvero mediante imprese collegate ai sensi dell'art. 149, comma 3, del D.Lgs. 163/2006;
- tramite affidamento a terzi, nel rispetto degli artt. 142 e ss. del D.Lgs. 163/2006 al di fuori dei casi di subappalto.

In caso di subappalto, i concorrenti dovranno indicare la quota di lavori che intendono subappaltare.

I concorrenti che eseguono direttamente i lavori, nei limiti degli stessi, devono essere in possesso di attestazione di qualificazione SOA, regolarmente autorizzata ed in corso di validità, con riferimento alle categorie di lavori previste nel progetto preliminare offerto in gara.

I concorrenti che non eseguano direttamente i lavori devono essere in possesso esclusivamente dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi di cui all'art. 95 del D.P.R. 207/2010 e previsti al precedente punto 7.1 del presente Disciplinare di gara.

I concorrenti in possesso di attestazioni SOA di sola costruzione devono, o avvalersi di progettisti qualificati, dotati dei necessari requisiti, così come previsto dal D.P.R. 207/2010, da indicare nell'offerta ai sensi dell'art. 53, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, o partecipare alla gara in associazione temporanea con uno o più soggetti, di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h), del D.Lgs. 163/2006, i quali devono necessariamente ricoprire nell'associazione temporanea il ruolo di mandante/i, fermo restando i richiesti requisiti previsti dal D.P.R. 207/2010.

Nel caso di pluralità di progettisti indicati, questi ultimi si dovranno presentare nelle forme di cui all'art. 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), g) e h), del D.Lgs. 163/2006.

In ogni caso, per la progettazione delle opere di cui al Bando ed al presente Disciplinare di gara, i progettisti devono essere in possesso delle abilitazioni professionali richieste per la progettazione delle opere stesse.

7.3 Requisiti per la progettazione:

Il concorrente deve disporre, ai sensi dell'articolo 53, comma 3, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e dell'articolo 92, comma 5, del d.P.R. n. 207 del 2010, di soggetti abilitati alla progettazione, con una delle seguenti modalità:

- a) un proprio staff tecnico dell'impresa, ai sensi dell'articolo 79, comma 7, del d.P.R. n. 207 del 2010, annotato sull'attestazione SOA (di norma con le parole «Qualificazione per prestazione di progettazione e costruzione»), per la **classifica non inferiore a quella massima richiesta** per la partecipazione alla presente procedura;
- b) indicazione esplicita, quale incaricato della progettazione, di un operatore economico progettista di cui all'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), e) ed h), del decreto legislativo n. 163 del 2006, o più operatori economici progettisti tra loro riuniti in sub-raggruppamento temporaneo di cui alla lettera g) della stessa norma, del quale il concorrente intende avvalersi;
- c) associazione in raggruppamento temporaneo, in qualità di mandante ai fini della progettazione, di un operatore economico progettista di cui all'articolo 90, comma 1, lettere d), e), f), f-bis), e) ed h), del decreto legislativo n. 163 del 2006, o più operatori economici progettisti tra loro riuniti in sub-raggruppamento temporaneo di cui alla lettera g) della stessa norma.

7.3.1 Requisiti professionali e requisiti di ordine generale dei progettisti

I concorrenti, ai sensi dell'art. 263 del DPR 207/2010 non devono trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 253 dello stesso DPR e dall'art. 38 del DLgs 163/2006.

In particolare:

a) il progettista deve disporre e indicare nominativamente i seguenti soggetti (**persone fisiche**) che firmeranno il progetto esecutivo, corredando le indicazioni con gli estremi di iscrizione ai relativi Ordini, Albi o altri elenchi ufficiali imposti o necessari in base alle norme giuridiche sulle professioni tecniche:

a.1) un ingegnere e/o un architetto;

b) è ammessa la presenza di una o più d'una delle figure professionali di cui alla precedente lettera a);

c) tra i professionisti di cui alla lettera a) deve essere individuato il soggetto (**persona fisica**) incaricato dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, ai sensi dell'articolo 90, comma 7, secondo periodo, del decreto legislativo n. 163 del 2006;

d) i progettisti devono presentare le seguenti dichiarazioni relative ai requisiti di ordine generale e all'assenza di cause di esclusione:

d.1) nel caso di staff tecnico ai sensi del precedente Capo 7.3, lettera a), l'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006, ovvero che **non è pendente alcun procedimento** per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'articolo 6 o all'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011; le predette dichiarazioni sono obbligatorie per:

--- il titolare in caso di impresa individuale;

--- tutti i soci in caso di società in nome collettivo;

--- tutti i soci accomandatari in caso di società in accomandita semplice;

--- tutti gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza, in caso di altro tipo di società o consorzio;

--- il socio unico o i soci di maggioranza in caso di società di capitali con meno di quattro soci;

- il procuratore o l'istitutore, munito di potere di rappresentanza idoneo in relazione alla gara, se questi è il soggetto che ha sottoscritto l'offerta;
- i direttori tecnici di cui all'articolo 87 del d.P.R. n. 207 del 2010;
- d.2) nel caso di progettista indicato per la progettazione ai sensi del precedente Capo 7.3, lettera b), l'assenza delle cause di esclusione di cui all'articolo 38, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 163 del 2006, come indicato al precedente d.1, e assenza di partecipazione plurima, ai sensi degli articoli 36, comma 5, e 37, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006, ovvero che alla stessa gara non partecipa contemporaneamente;
- d.3) nel caso di progettista associato come mandante in raggruppamento temporaneo con l'impresa:
1. le dichiarazioni di cui all'art. 38 comma 1 del D.Lgs.163/2006 ad eccezione della lettera m-bis)
 2. le dichiarazioni relative ai provvedimenti di cui al D.Lgs. 163/2006, art. 38 comma1, lettera c), (sentenze di condanna passata in giudicato, decreti penali irrevocabili e sentenze di applicazione della pena su richiesta), devono riguardare anche i soggetti di cui allo stesso D.Lgs. 163/2006 art. 38 comma 1 lettera c), che siano cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; pertanto il concorrente deve dichiarare:
 - a) se vi sono oppure non vi sono tali soggetti cessati dalla carica nell'ultimo anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
 - b) se vi sono tali soggetti cessati:
 - la dichiarazione con l'indicazione delle sentenze passate in giudicato, dei decreti penali irrevocabili e delle sentenze di applicazione della pena su richiesta, in capo a tali soggetti cessati, corredati dalla dimostrazione che vi è stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata dei soggetti cessati;
 - la dichiarazione di assenza dei citati provvedimenti di natura penale;
 - la dichiarazione ai sensi dell'articolo 1-bis, comma 14, della legge n. 383 del 2001, di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione o di essersi avvalso di tali piani a condizione che gli stessi si siano conclusi;
 - la dichiarazione di assenza di partecipazione plurima, ai sensi degli articoli 36, comma 5, e 37, comma 7, del decreto legislativo n. 163 del 2006, ovvero che alla stessa gara non partecipa contemporaneamente:
 - ▶ individualmente e in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, oppure in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario;
 - ▶ individualmente o in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario e quale consorziata di un consorzio stabile o di un consorzio di cooperative o di imprese artigiane per la quale il consorzio concorre e a tal fine indicata per l'esecuzione.
- d.4) se il progettista di cui ai precedenti punti d.2) o d.3) è una società di professionisti o una società di ingegneria, deve altresì presentare la dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione nei registri della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura;
- e) in ogni caso, i soggetti di cui alla lettera a), che firmano il progetto, qualunque sia la forma di partecipazione, devono presentare le dichiarazioni di assenza delle seguenti cause di incompatibilità:
- e.1) previste dall'articolo 10, comma 6, del d.P.R. n. 207 del 2010, ovvero che nessuno di tali professionisti ha svolto attività di supporto alla stazione appaltante per l'intervento oggetto della gara, né direttamente né per il tramite di altro soggetto che risulti controllato, controllante o collegato;
 - e.2) previste dall'articolo 90, comma 8, del D.Lgs. 163/2006, ovvero che nessuno di tali professionisti ha svolto attività nell'ambito della redazione della progettazione posta a base di gara, né direttamente né per il tramite di altro soggetto che risulti controllato,

controllante o collegato;

f) nei casi di cui al precedente Capo 7.3, lettera b) o lettera c), qualora il progetto esecutivo sia affidato a più progettisti, questi devono:

f.1) impegnarsi a costituire tra loro un apposito sub-raggruppamento temporaneo di progettisti, mediante conferimento di mandato irrevocabile al soggetto designato quale mandatario, corredato dall'indicazione della quota di partecipazione di ciascuno al sub-raggruppamento e dall'indicazione dei servizi tecnici o della quota di servizi tecnici affidati ai componenti dello stesso sub-raggruppamento, ai sensi dell'articolo 37, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006;

f.2) prevedere e indicare la presenza al proprio interno di un professionista laureato abilitato da meno di 5 (cinque) anni, ai sensi dell'articolo 253, comma 5, del d.P.R. n. 207 del 2010;

I concorrenti stabiliti in Stati aderenti all'Unione Europea, qualora non siano in possesso dell'attestazione di qualificazione, devono essere in possesso dei requisiti previsti dal D.P.R. 207/2010, accertati, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del suddetto D.P.R., in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi.

I concorrenti, singoli, consorziati o raggruppati, potranno avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs.163/06.

A tal fine i concorrenti dovranno produrre, congiuntamente alla domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e alla dichiarazione sostitutiva che attesta l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria, le dichiarazioni dell'impresa ausiliaria di cui all'art. 49 comma 2 del D.Lgs.163/06, rese ai sensi del D.P.R. 445/2000.

L'impresa ausiliaria deve inoltre allegare il contratto, in originale o in copia autentica, in virtù del quale si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti pattuiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione. Nel caso di avvalimento infragruppo, in luogo di tale contratto, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006.

I requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 dovranno essere posseduti sia dalla concorrente sia dall'impresa ausiliaria. Non è consentito - a pena di esclusione - che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla presente gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

8. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

L'offerta e tutta la documentazione richiesta dal Bando e dal presente Disciplinare di gara, dovrà essere inviata, in plico chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà pervenire, a mano o tramite servizio postale o mediante agenzia di recapito, al Comune di Viterbo - Ufficio Protocollo - Via F. Ascenzi n. 1 entro e non oltre il termine stabilito al punto IV.3.2 del bando di gara.

Il recapito tempestivo del plico rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. Pertanto l'Amministrazione aggiudicatrice non prenderà in considerazione alcuna domanda che, per qualsiasi motivo, non sia pervenuta entro il termine indicato.

Sul plico dovrà essere riportata - oltre all'intestazione, all'indirizzo, al codice fiscale ed al numero di telefax del mittente - la seguente dicitura: "Procedura aperta per l'affidamento della concessione dei lavori di realizzazione del completamento del cimitero di Grotte Santo Stefano e gestione del sistema cimiteriale - CIG 518005194E".

Si precisa che in caso di invio tramite il servizio postale, non vale la data del timbro postale dell'ufficio accettante, ma quella apposta con timbro di arrivo dall'Ufficio Protocollo dell'Ente. A tale scopo si comunica che detto ufficio effettua il seguente orario di apertura: dal Lunedì al Venerdì ore 10.00-12.00, Martedì e Giovedì dalle 16.00 alle 17.00.

Nel caso in cui il concorrente sia un R.T.I., un consorzio o un GEIE, sul plico dovranno essere riportati l'intestazione, gli indirizzi, i codici fiscali e i numeri di telefax di tutti i membri del raggruppamento, del consorzio o del GEIE.

Il plico di cui al precedente paragrafo deve contenere al suo interno tre buste, a loro volta idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente:

"A - DOCUMENTAZIONE"

"B - OFFERTA TECNICA "

"C - OFFERTA ECONOMICA"

La busta "A - DOCUMENTAZIONE", la busta "B - OFFERTA TECNICA" e la busta "C - OFFERTA ECONOMICA" devono contenere i documenti indicati, per ciascuna di esse, nel prosieguo del presente Disciplinare di Gara.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste dal presente Disciplinare di gara e prodotte dai concorrenti devono essere sottoscritte dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo.

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o da consorziarsi, le medesime dichiarazioni devono essere sottoscritte dal legale rappresentante di ciascun concorrente che costituisce o che costituirà l'associazione o il consorzio o il GEIE. Nel caso di consorzi, di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. 163/2006, le predette dichiarazioni devono essere sottoscritte anche da ciascuna delle imprese consorziate per le quali il consorzio abbia dichiarato di concorrere. La sottoscrizione delle dichiarazioni sostitutive non è soggetta ad autenticazione purché venga allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità del firmatario ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Le dichiarazioni possono essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va trasmessa la relativa procura o copia conforme all'originale della stessa.

Nella busta "A - DOCUMENTAZIONE" devono essere contenuti i seguenti documenti:

I) **Domanda di partecipazione**, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, ovvero, nel caso di R.T.I. o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, dai legali rappresentanti di tutte le imprese da associarsi o consorziarsi, e riportante la sede legale, il codice fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono e l'indirizzo e-mail (PEC) del concorrente.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i. La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata la relativa procura o copia conforme all'originale della stessa.

II) **Dichiarazione sostitutiva** resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale il concorrente:

1 **attesta** di non trovarsi in presenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater), del D.Lgs. 163/2006 e ss. mm. e ii., e precisamente:

- a. di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

- b. che non è pendente nei propri confronti alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 o all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011; l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; i soci o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;
- c. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono nell'affidabilità morale e professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della direttiva 2004/18/CE.

L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti del titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

- d. di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55; l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f. di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta Amministrazione Aggiudicatrice e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;
- g. di non aver commesso violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- h. che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del d.lgs. 163/06, non risulta alcuna iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del d.lgs. 163/06, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;

- i. di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- l. che ha ottemperato alle obbligazioni derivanti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 in tema di diritto al lavoro dei disabili (ovvero) che non è assoggettato alle obbligazioni derivanti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 in tema di diritto al lavoro dei disabili;
- m. che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
- m-bis) che nei propri confronti, ai sensi dell'art. 40, comma 9-quater, del d.lgs. 163/06, non risulta alcuna iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del d.lgs. 163/06, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;
- m-ter) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del D.Lgs. 163/2006, ai sensi del quale, i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 163/2006, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
- m-quater) Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente dichiara, alternativamente:
 - a) di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - b) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti con i quali si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;
 - c) di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti con i quali si trova in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente.

Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

- 2 dichiara di non avvalersi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383 (ovvero) dichiara di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, dando atto che gli stessi si sono conclusi;
- 3 dichiara di non trovarsi in alcuno dei rapporti di cui agli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 ;
- 4 dichiara che nessuno dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006 è cessato dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del Bando di gara (ovvero) dichiara quale/i sia/siano il/i soggetto/i cessato/i dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del Bando di gara;
- 5 dichiara di essere iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio, località, attività, numero di iscrizione, data di iscrizione, durata, forma giuridica, codice attività, volume d'affari, capitale sociale (per gli operatori con sede in uno Stato estero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista Ufficiale dello Stato di appartenenza);

- 6 (in caso di società cooperative o consorzi fra società cooperative di cui all'art. 34, comma 1, lett b) del D.Lgs 163/2006 e ss. mm. e ii) dichiara di essere iscritta/o nell'Albo Nazionale degli Enti Cooperativi ai sensi del D.Lgs. 2 agosto 2002, n. 220 ovvero di non essere tenuto all'iscrizione nel suddetto Albo;
- 7 indica i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;
- 8 elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato ;
- 9 accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare di gara, nonché nelle risposte alle richieste di chiarimento e nella documentazione di gara in generale;
- 10 indica il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, il numero di telefono, il Codice attività (deve essere conforme ai valori dell'Anagrafe Tributaria), la dimensione aziendale e il C.C.N.L applicato;
- 11 indica le posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE;
- 12 (in caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/2006) indica, ai sensi degli artt. 37, comma 7, e 36, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, per quali consorziati il consorzio concorre;
- 13 (in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 163/2006 , da costituirsi) indica a quale soggetto del raggruppamento, in caso di aggiudicazione, si impegna a conferire mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza o funzioni di capogruppo ed assume l'impegno in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari;
- 14 (in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 163/2006, costituiti e costituendi) dichiara di non partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di non parteciparvi sia in forma individuale sia in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti;
- 15 (in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 163/2006 , costituiti e costituendi) indica le quote percentuali di ciascun associato/consorziato nel raggruppamento/consorzio;
- 16 (in caso di raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, lettere d) ed e), del D.Lgs. 163/2006, costituiti e costituendi) indica le quote di lavori e/o le parti dei servizi che eseguirà e/o presterà nell'ambito del raggruppamento o consorzio;
- 17 attesta di aver preso esatta cognizione della natura dell'intervento e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione, di essersi recato sui luoghi interessati dall'intervento e di avere preso conoscenza delle relative condizioni locali ed ambientali;
- 18 attesta di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta di tutte le obbligazioni disciplinanti il costituendo rapporto contrattuale, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sullo svolgimento delle prestazioni e sulla determinazione dell'offerta (ivi compresi gli oneri eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di

- condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nei luoghi interessati dall'intervento) e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta;
- 19 attesta di avere effettuato uno studio approfondito del progetto preliminare posto a base di gara;
 - 20 attesta di aver accertato l'esistenza e la reperibilità sul mercato dei materiali e della mano d'opera da impiegare nei lavori, in relazione ai tempi previsti per l'esecuzione degli stessi;
 - 21 indica tramite quali imprese collegate intende eventualmente realizzare i lavori oggetto del contratto di concessione, ai sensi dell'art. 149, comma 3, del D.Lgs. n. 163/06;
 - 22 elenca i principali servizi, prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati;
 - 23 dichiara di mantenere ferma l'offerta presentata per un termine pari a 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine ultimo di presentazione della stessa e si impegna a confermare, su richiesta della Amministrazione, la validità dell'offerta per ulteriori 180 (centottanta) giorni qualora allo scadere dei primi 180 (centottanta) giorni non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva della gara;
 - 24 autorizza ai sensi e per gli effetti dell'art. 79, comma 5 bis e dell'articolo 48 del D.Lgs.163/06 l'utilizzo del fax indicandone il numero ed indica altresì l'indirizzo di PEC;
 - 25 si impegna a fornire, entro il termine stabilito successivamente dall'Amministrazione e decorrente dall'avvenuta comunicazione della eventuale aggiudicazione, tutta la documentazione e le garanzie richieste dall'Amministrazione aggiudicatrice;
 - 26 si impegna a fornire le prestazioni di cui all'oggetto nel rispetto di leggi e regolamenti vigenti e/o emanati in corso di attuazione della concessione e comunque di tutte le disposizioni necessarie a conseguire tutte le approvazioni finalizzate alla attuazione dell'oggetto della concessione;
 - 27 si impegna ad adempiere alle obbligazioni contrattuali secondo termini, modalità e condizioni previsti dalla normativa vigente e dalle disposizioni del procedimento concorsuale;
 - 28 indica la percentuale del valore globale dei lavori oggetto della concessione che intende appaltare a terzi, ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. 163/2006 ;
 - 29 indica quali lavorazioni, appartenenti alla categoria prevalente nonché appartenenti alle categorie diverse dalla prevalente e subappaltabili per legge, intende subappaltare, ai sensi degli artt. 37, comma 11, e 118 del D.Lgs. 163/2006;
 - 30 attesta il possesso dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità economico-finanziaria previsti nel Bando di gara ed al punto 7.1 del presente Disciplinare di gara;
 - 31 attesta il possesso dei requisiti di ordine speciale relativi alla capacità tecnico-organizzativa previsti nel Bando di gara ed al punto 7.2 del presente Disciplinare di gara e in particolare:
 - a) (nel caso in cui il concorrente intenda eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa) dichiara di essere in possesso di attestazione di qualificazione SOA per progettazione e costruzione, regolarmente autorizzata ed in corso di validità per le categorie e classifiche individuate nel proprio progetto preliminare offerto in gara, di cui fornisce i seguenti dati identificativi: i) identità della SOA che ha rilasciato l'attestazione di qualificazione; ii) data di rilascio dell'attestazione di qualificazione e relativa scadenza; iii) tipologia di attestazione, categorie di qualificazione e relative classifiche di importo; nonché di certificazione di qualità aziendale (ovvero nel caso di concorrente stabilito in altri Stati aderenti all'Unione Europea che intende eseguire i lavori con la propria organizzazione di impresa, ma che non possiede l'attestazione di qualificazione dichiara di possedere i requisiti d'ordine speciale previsti dal D.P.R.

207/2010 per il rilascio dell'attestazione di qualificazione necessaria per l'esecuzione dei lavori, accertati, ai sensi dell'art. 61, comma 4, del suddetto D.P.R. in base alla documentazione prodotta secondo le norme vigenti nei rispettivi Paesi);

- b) attesta di possedere i requisiti stabiliti nel Bando di Gara ed al punto 7.2 del presente Disciplinare di gara in relazione alla prestazione di progettazione e specifica quali sono i soggetti (concorrente oppure progettisti indicati o associati) che sono titolari dei requisiti di ordine generale di cui al punto III.2.1 del Bando di gara ed al punto 3.2 del presente Disciplinare di gara, nonché dei requisiti di ordine speciale di cui al punto III.2.1 del Bando di gara ed al punto 7.2 del presente Disciplinare di gara e ne indica anche la misura allegando, altresì, la/e dichiarazione/i sostitutiva/e resa/e ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 dai progettisti in ordine al possesso di detti requisiti, di cui al successivo punto III.
- 32 attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

La dichiarazione sostitutiva deve essere prodotta e sottoscritta, a pena di esclusione dalla gara, dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo; nel caso di concorrente costituito da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o consorziarsi, la dichiarazione sostitutiva deve essere prodotta e sottoscritta, sempre a pena di esclusione dalla gara, dal legale rappresentante di ciascuna impresa. La sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva non è soggetta ad autenticazione purché venga allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità del firmatario ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Per i consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/2006, tenuti ad indicare per quali consorziati essi concorrono, la dichiarazione sostitutiva deve essere prodotta e sottoscritta, a pena di esclusione dalla gara, anche dal legale rappresentante di ciascuna delle imprese consorziate per le quali il consorzio ha dichiarato di concorrere; le dichiarazioni di cui al precedente punto 1, dalla lettera a) alla lettera m-quater), devono essere rese, sempre a pena di esclusione, da ciascuna delle imprese consorziate per le quali il consorzio ha dichiarato di concorrere. Alla domanda dovrà essere allegata copia autentica dell'atto costitutivo del consorzio ovvero dichiarazione sostitutiva del soggetto che ne ha i poteri, resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 da cui risulti l'attuale composizione del consorzio.

III) Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello stato di appartenenza, con la quale ciascuno dei progettisti indicati o associati:

1. attesta, indicandole specificatamente, di non trovarsi in presenza delle cause di esclusione di cui all'art. 38, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter) e m-quater), del D.Lgs. 163/2006, e precisamente:

- a di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta o di concordato preventivo e che nei propri riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- b che non è pendente nei propri confronti alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative di cui rispettivamente all'art. 6 o all'art. 67 del D.Lgs. 159/2011; l'esclusione ed il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico o il socio unico

persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società;

- c che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono nell'affidabilità morale e professionale; è comunque causa di esclusione la condanna, con sentenza passata in giudicato, per uno o più reati di partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, della direttiva 2004/18/CE.

L'esclusione e il divieto operano se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti del titolare o direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; dei soci o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico o il socio unico persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti del soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata. L'esclusione e il divieto in ogni caso non operano quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima;

- d di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55, l'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- e di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio;
- f di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati da codesta Amministrazione Aggiudicatrice e di non aver commesso errore grave nell'esercizio della sua attività professionale;
- g di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- h che nei propri confronti, ai sensi del comma 1-ter dell'art. 38 del d.lgs. 163/06, non risulta alcuna iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del d.lgs. 163/06, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione in merito a requisiti e condizioni rilevanti per la partecipazione a procedure di gara e per l'affidamento di subappalti;
- i di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali ed assistenziali secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilito;
- l che ha ottemperato alle obbligazioni derivanti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 in tema di diritto al lavoro dei disabili (ovvero) che non è assoggettato alle obbligazioni derivanti dalla legge 12 marzo 1999, n. 68 in tema di diritto al lavoro dei disabili;
- m che nei propri confronti non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D.Lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;

m-bis) che nei propri confronti, ai sensi dell'art. 40, comma 9-quater, del d.lgs. 163/06, non risulta l'iscrizione nel casellario informatico di cui all'art. 7, comma 10, del d.lgs. 163/06, per aver presentato falsa dichiarazione o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione SOA;

m-ter) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 38, comma 1, lettera m-ter), del D.Lgs. 163/2006, ai sensi del quale, i soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera b), del D.Lgs. 163/2006, pur essendo stati vittime dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 del Codice Penale aggravati ai sensi dell'art. 7 del D.L. 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, non risultano aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 24 novembre 1981, n. 689;

m-quater) Ai fini del comma 1, lettera m-quater), il concorrente dichiara, alternativamente:

► di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

► di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti con i quali si trova in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente;

► di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti con i quali si trova in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

2. dichiara di non avvalersi dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383 (ovvero) dichiara di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1-bis, comma 14, della legge 18 ottobre 2001, n. 383, dando atto che gli stessi si sono conclusi;

3. dichiara che nessuno dei soggetti di cui all'art. 38, comma 1, lettera c), del D.Lgs. 163/2006 è cessato dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del Bando di gara (ovvero) dichiara quale/i sia/siano il/i soggetto/i cessato/i dalla carica nell'anno antecedente alla data di pubblicazione del Bando di gara;

4. dichiara l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 253 del D.P.R. 207/2010 e previste da qualsiasi altra disposizione legislativa e regolamentare;

5. dichiara di non essere stato inibito per legge o provvedimento disciplinare dall'esercizio dell'attività professionale;

6. attesta di essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 90, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 ;

7. (nel caso di società) dichiara di essere iscritto nel registro delle imprese della Camera di Commercio, località, attività, numero di iscrizione, data di iscrizione, durata, forma giuridica, codice attività, volume d'affari, capitale sociale (per gli operatori con sede in uno Stato estero, indicare i dati di iscrizione nell'Albo o Lista Ufficiale dello Stato di appartenenza);

8. indica i nominativi, le qualifiche, le date di nascita e la residenza degli eventuali titolari, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari;

9. dichiara di non trovarsi in alcuno dei rapporti di cui agli artt. 36, comma 5, e 37, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 ;

10. elenca le imprese (denominazione, ragione sociale e sede) rispetto alle quali, ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile, si trova in situazione di controllo diretto o come controllante o come controllato;

11. (in caso di consorzi stabili di cui all'art. 90, comma 1, lett. h), del D.Lgs. 163/2006 indica, ai sensi dell'art. 36, comma 5, del D.Lgs. 163/2006, per quali consorziati il consorzio concorre;

12. dichiara di non partecipare alla gara o di non essere stato indicato da più soggetti partecipanti alla medesima gara;

13. dichiara le quote percentuali di ciascun progettista raggruppato, associato o indicato e indica il progettista capogruppo;

14. accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel Bando di gara, nel presente Disciplinare di gara, nonché nelle risposte alle richieste di chiarimento e nella documentazione di gara in generale;

15. dichiara la presenza di un professionista incaricato della integrazione delle prestazioni specialistiche, un ingegnere e/o un architetto, un coordinatore della sicurezza in fase di progettazione, nonché, relativamente ai raggruppamenti temporanei di progettisti di cui all'art. 90, comma 1, lett. g), del D.Lgs. 163/2006, un professionista, anche come collaboratore o dipendente, abilitato da meno di 5 (cinque) anni all'esercizio della professione, ai sensi dell'art. 253, comma 5, del D.P.R. 207/2010.

16. attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.Lgs. n. 196/2003, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

La dichiarazione sostitutiva deve essere prodotta e sottoscritta dal legale rappresentante di ciascun progettista indicato o associato; nel caso di progettisti raggruppati ai sensi dell'art. 90, comma 1, lettera g), del D.Lgs. 163/2006, la dichiarazione sostitutiva deve essere prodotta e sottoscritta, a pena di esclusione dalla gara, da ciascun membro del raggruppamento. La sottoscrizione della dichiarazione sostitutiva non è soggetta ad autenticazione purché venga allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità del firmatario ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

Le attestazioni di cui al punto 1, lett. b), c) e m-ter), delle dichiarazioni sostitutive, di cui ai precedenti numeri II e III del presente punto 8, devono essere rese personalmente da ciascuno dei soggetti indicati nell'articolo 38, comma 1, lettere b) e c), del D.Lgs. 163/2006. L'attestazione di cui al punto 1, lett. c), delle dichiarazioni sostitutive previste ai precedenti numeri II e III del presente punto 8 deve essere resa personalmente anche da ciascuno dei soggetti indicati nell'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 163/2006, cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara. Qualora i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del Bando di gara si trovino in una delle condizioni preclusive di cui all'art. 38, comma 1, lett. c), del D.Lgs. 163/2006, il legale rappresentante dell'impresa deve dimostrare, con la propria dichiarazione, di avere adottato atti o misure di completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata.

Nel caso sussista un fatto impeditivo che non consenta il rilascio della dichiarazione da parte del soggetto cessato dalla carica, la dichiarazione sarà resa dal legale rappresentante dell'impresa.

Le attestazioni di cui al punto 1, lett. b) e c), delle dichiarazioni sostitutive previste ai precedenti numeri II e III del presente punto 8 devono essere rese anche in riferimento ad eventuali condanne per le quali i dichiaranti abbiano beneficiato del diritto alla non menzione.

Il concorrente, in caso di avvalimento, congiuntamente alla domanda di partecipazione e dichiarazione sostitutiva circa il possesso dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 e alla dichiarazione sostitutiva che attesta l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria, deve presentare a pena di esclusione dalla gara le dichiarazioni, rese ai sensi del 28 dicembre 2000, n. 445 dall'impresa ausiliaria, e precisamente:

- 1) dichiarazione del titolare o del legale rappresentante dell'impresa ausiliaria relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento;
- 2) dichiarazione del titolare o del legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga nei confronti del concorrente e della Stazione Appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata della concessione le risorse necessarie ed i mezzi di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione del titolare o del legale rappresentante dell'impresa ausiliaria con cui quest'ultima attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 del D.Lgs. 163/2006 ;
- 4) dichiarazione nella quale l'impresa ausiliaria attesta l'osservanza degli obblighi imposti dalla normativa antimafia.

L'impresa ausiliaria deve inoltre allegare il contratto, in originale o in copia autentica, in virtù del quale si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti pattuiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata della concessione. Nel caso di avvalimento infragruppo, in luogo di tale contratto, l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo, dal quale discendono i medesimi obblighi previsti dal comma 5 dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006.

I requisiti di carattere generale di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/2006 dovranno essere posseduti sia dalla concorrente sia dall'impresa ausiliaria. Non è consentito - a pena di esclusione - che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, e che partecipino alla presente gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'art.38 lettera h) del D.Lgs.163/06 nei confronti dei sottoscrittori, la stazione appaltante esclude il concorrente ed esclude la garanzia. Trasmette gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'art.6, comma 11 del Codice.

IV) (nel caso di associazione o consorzio o GEIE già costituito): mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero l'atto costitutivo in copia autentica del consorzio o GEIE; (ovvero nel caso di associazione o consorzio o GEIE costituendo): dichiarazione sottoscritta da ciascuno dei componenti la associazione temporanea, il consorzio o GEIE con la quale viene indicato a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo e viene assunto l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di lavori pubblici con riguardo alle associazioni temporanee o consorzi o GEIE;

V) Quietanza della fideiussione bancaria oppure polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993, in originale, relativa alla cauzione provvisoria di cui al punto 5.1, lett. a), del presente Disciplinare di gara, corredata da una dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari, costituita mediante fideiussione bancaria ovvero polizza assicurativa oppure polizza rilasciata da un intermediario finanziario, valida per almeno 180 (centottanta) giorni dalla data di scadenza del termine di presentazione dell'offerta e corredata, altresì, dall'impegno del garante a rinnovare, su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, la garanzia per ulteriori 180 (centottanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione definitiva della gara.

Le fideiussioni bancarie e le polizze assicurative devono essere corredate, a pena di esclusione ed al fine di garantire la stazione appaltante in merito alla validità della garanzia sotto il profilo della legittimazione all'assunzione dell'impegno da parte del funzionario sottoscrittore in nome e per conto dell'istituto fideiubente, da una

dichiarazione sostitutiva rilasciata dai soggetti firmatari il titolo di garanzia ai sensi del D.P.R.445/2000 circa l'identità, la qualifica ed i poteri degli stessi. Si intendono per soggetti firmatari gli agenti, broker, funzionari e comunque soggetti muniti di poteri di rappresentanza dell'Istituto di Credito o Compagnia Assicurativa che emette il titolo di garanzia. Tale dichiarazione deve essere accompagnata, dal documento d'identità in corso di validità dei suddetti soggetti. In alternativa il deposito dovrà essere corredato di autentica notarile circa la qualifica, i poteri e l'identità dei soggetti firmatari il titolo di garanzia.

La cauzione copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'aggiudicatario.

In caso di associazione temporanea o consorzio ordinario costituendi, la cauzione deve essere intestata a tutte le imprese facenti parte dell'associazione e a tutti i componenti il consorzio.

VI) Dichiarazione di un istituto bancario, oppure di una compagnia di assicurazione oppure di un intermediario finanziario iscritto nell'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.Lgs. 385/1993, contenente l'impegno a rilasciare, in caso di aggiudicazione, a richiesta del concorrente, una fideiussione bancaria ovvero una polizza assicurativa fideiussoria, relativa alla cauzione definitiva, di cui al punto 5.2, lett. a), del Disciplinare di gara, in favore della Amministrazione aggiudicatrice, valida fino alla data di emissione dell'ultimo certificato di collaudo provvisorio.

VII) Documentazione attestante la costituzione della cauzione ex art. 153, comma 13, primo periodo, del D.Lgs. n. 163/2006, di cui al punto 5.1, lett. b), del Disciplinare di gara.

Le cauzioni dovranno risultare, pena l'esclusione, prive di qualsivoglia condizione e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché la loro operatività entro 15 (quindici) giorni su semplice richiesta scritta dell'Amministrazione aggiudicatrice.

Le cauzioni provvisoria e definitiva di cui al punto 5.1, lett. a), ed al punto 5.2, lett. a), del presente Disciplinare di gara saranno ridotte nella misura prevista dall'art. 40, comma 7, del D.Lgs. 163/2006 per le imprese di cui al medesimo articolo, secondo quanto meglio specificato al precedente punto 5.2 del presente disciplinare di gara.

VIII) Attestazione dell'avvenuto versamento da parte del concorrente della somma di Euro 140,00 dovuta a titolo di contributo a favore dell'Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. 266/2005 e della deliberazione dell'Autorità per la Vigilanza del 21.12.2011, pubblicata sulla G.U. n. 30 del 06.02.2012., secondo le modalità indicate al punto 6 del presente Disciplinare di Gara.

IX) Dichiarazione di impegno a versare all'Amministrazione Comunale, contestualmente alla firma della convenzione, le somme relative ai costi di seguito riportati, in funzione degli importi inseriti nel quadro economico allegato al progetto preliminare offerto:

- Spese per accantonamento di cui ai commi 5 e 6 dell'art. 92 D.Lgs 163/06 e s.m.i., al momento della presentazione del progetto definitivo:

- Spese necessarie per le operazioni di collaudo tecnico/amministrativo, con relativi costi accessori;

- Spese relative alla precedente progettazione;

X) Dichiarazione di impegno dell'offerente all'ottenimento della verifica, ai sensi degli artt. 46, 47, 48 e 49 del DPR 207/10, del progetto preliminare e delle successive fasi progettuali, con ulteriore impegno a curarne la procedura ed a sostenere le spese necessarie per il relativo ottenimento in caso l'offerente stesso risultasse aggiudicatario.

XI) Dichiarazione di impegno al rispetto, sia nelle varie fasi progettuali che in fase di esecuzione e successiva gestione dell'opera, di quanto previsto nel vigente regolamento cimiteriale comunale.

XII) Certificato rilasciato dal responsabile del Procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 106, comma 2 DPR 207/10, con il quale si attesti che il concorrente alla procedura di gara ha preso diretta visione dei luoghi interessati ai lavori. La visione può essere effettuata, ai sensi del predetto art.106 del D.P.R. 207/2010 esclusivamente dai concorrenti o personale dipendente delegato, il quale non può operare nella medesima gara per più concorrenti;

XIII) Referenze bancarie, rilasciate da almeno 2 (due) Istituti di Credito o intermediari autorizzati ai sensi della Legge 01 settembre 1993 n. 385, attestanti la capacità economica e finanziaria del concorrente sotto i profili della solidità finanziaria e della solvibilità in relazione agli impegni scaturenti dal presente appalto.

XIV) PASSOE, ottenuto attraverso la registrazione al servizio AVCPASS dell'Autorità per la Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture.

XV) MODELLO G.A.P. debitamente compilato.

Le documentazioni di cui ai punti I), V), VI), VII), VIII), IX), X), XI) e XII) devono essere uniche, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

Le dichiarazioni e le documentazioni, di cui ai precedenti punti I), II), III), IV), V), VI), VII), VIII), IX), X), XI), XII) e XIII), a pena di esclusione, devono contenere quanto previsto nei predetti punti.

La commissione di gara si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti in relazione alla documentazione amministrativa presentata, secondo quanto previsto dall'art. 46 del D.Lgs. 163/2006.

Nella busta "B - OFFERTA TECNICA" devono essere contenuti i seguenti documenti, sia su supporto cartaceo, sia su supporto informatico (prevalendo la forma cartacea in caso di discordanza), specificamente e puntualmente redatti nel rispetto di quanto prescritto con il presente Disciplinare di gara, riportanti l'intestazione di seguito indicata:

DOCUMENTO 1: PROGETTO PRELIMINARE

Il Documento 1, contenente il progetto preliminare, che deve essere redatto secondo quanto previsto all'art. 17 del D.P.R 05 ottobre 2010, n.207, comprensivo di Capitolato prestazionale che contenga, per quanto compatibile, oltre a quanto previsto dall'art. 7 dell'allegato XXI del D.L.gs 163/06, tutto quanto non sia pienamente deducibile dagli elaborati grafici.

DOCUMENTO 2: RELAZIONE SULLE PROPOSTE MIGLIORATIVE

Relazione costituita da non più di 20 (venti) cartelle, contenente le migliorie proposte, il loro pregio tecnico e le caratteristiche funzionali, accompagnata da elaborati grafici e da schede tecniche. Gli aspetti principali oggetto di approfondimento dovranno riguardare gli elementi migliorativi e/o integrativi sotto il profilo costruttivo, estetico e manutentivo dell'opera da realizzare nel rispetto dei pareri acquisiti e delle autorizzazioni necessarie all'esecuzione dei lavori.

DOCUMENTO 3: RELAZIONE SULLA ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE

Una relazione dettagliata costituita da non più di 20 (venti) cartelle, con lo schema del cantiere, in relazione alle diverse fasi ed attività operative previste, l'indicazione dei mezzi, attrezzature, uomini con la suddivisione in squadre e specializzazioni, che intende utilizzare, degli accorgimenti per la minimizzazione delle interferenze con le sepolture, di accesso alle cappelle e informativa all'utenza, nonché ogni altra notizia in merito che ritenga utile per la valutazione

DOCUMENTO 4: SPECIFICAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE

La Relazione costituita da non più di 30 (trenta) cartelle sulle caratteristiche del servizio e della gestione dovrà descrivere compiutamente le modalità di gestione del servizio, con particolare riferimento alla pianificazione ed organizzazione del servizio, all'entità del personale addetto, ed al grado di informatizzazione del servizio.

Per cartelle delle relazioni descrittive si intendono pagine in formato A4 con non più di 40 (quaranta) righe per pagina, eventualmente contenenti schemi, diagrammi, disegni, schizzi, rendering, fotografie ecc..

I Documenti 1, 2, 3, 4 dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione dalla gara, dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o da consorziarsi, i menzionati Documenti dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione, dai legali rappresentanti di ciascuno dei soggetti che parteciperanno al futuro raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario, ovvero, in caso di raggruppamento o consorzio o GEIE costituito, dal legale rappresentante della capogruppo o dal legale rappresentante del consorzio o GEIE. Nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett. b) e c), del D.Lgs. 163/2006, i predetti documenti dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione dalla gara, anche da ciascuna delle imprese consorziate per le quali il consorzio abbia dichiarato di concorrere.

Si segnala che, a pena di inammissibilità dell'offerta stessa, la busta "B - OFFERTA TECNICA" non potrà in ogni caso contenere alcun elemento, dato o informazione dai quali si possano evincere gli elementi quantitativi oggetto di offerta economica.

Nella busta "C - OFFERTA ECONOMICA" devono essere contenuti, a pena di esclusione dalla gara, i seguenti documenti, riportanti l'intestazione di seguito indicata.

DOCUMENTO 5: OFFERTA ECONOMICA

Il Documento 5 dovrà contenere la dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante o da un suo procuratore, con l'indicazione degli elementi quantitativi meglio specificati al punto IV.2 del bando di gara.

DOCUMENTO 6: PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

Il Documento 6 dovrà contenere un dettagliato Piano economico-finanziario (PEF) dell'investimento e della connessa gestione per tutto l'arco temporale prescelto, **asseverato da un istituto di credito.**

Tale Piano economico-finanziario dovrà essere elaborato sulla base degli elementi economico finanziari proposti in sede di offerta e da esso dovrà risultare l'equilibrio dell'investimento. Esso dovrà essere composto da Conto Economico, Stato Patrimoniale e Flussi di Cassa. Si precisa che saranno accettate proposte contenenti piani economici finanziari con relativa lettera di invio ai soggetti asseveranti entro la scadenza del presente avviso, con obbligo di ricevere l'asseverazione in tempo utile per la valutazione della proposta e comunque non oltre 30 giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle offerte.

Si precisa che i valori quantitativi indicati nella busta "C - OFFERTA ECONOMICA" che siano espressi in unità di euro, andranno arrotondati al secondo decimale dopo la virgola, mentre tutti gli altri valori (percentuali, mesi, o di altro tipo) andranno arrotondati al primo decimale dopo la virgola.

Il Documento 5: offerta economica e il Documento 6: piano economico-finanziario dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione dalla gara, dal legale rappresentante in caso di concorrente singolo. Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite temporaneamente o consorziate occasionalmente o da riunirsi o da consorziarsi, i menzionati Documenti dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione, dai legali rappresentanti di ciascuno dei soggetti che parteciperanno al futuro raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario, ovvero, in caso di raggruppamento o consorzio o GEIE costituito, dal legale rappresentante della capogruppo o dal legale rappresentante del consorzio o GEIE. Nel caso di consorzi di cui all'art. 34, comma 1, lett.

b) e c), del D.Lgs. 163/2006 , i predetti documenti dovranno essere sottoscritti, a pena di esclusione dalla gara, anche da ciascuna delle imprese consorziate per le quali il consorzio abbia dichiarato di concorrere.

Nel caso di sottoscrizione di un procuratore del legale rappresentante, dovrà essere allegata la relativa procura o copia conforme all'originale della stessa.

9. CRITERI DI VALUTAZIONE

La gara verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D.Lgs. 163/2006 a norma dell'art. 144, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, in base al metodo aggregativo-compensatore di cui all'allegato "G" del D.P.R. n. 207/2010 in ragione di quella più favorevole per l'amministrazione attraverso l'assegnazione dei punteggi determinati con la seguente formula:

$$C(a) = \sum_n [W_i \times V(a)_i]$$

dove

C(a) = indice di valutazione dell'offerta (a)

n = numero totale dei requisiti

W_i = peso o punteggio attribuito al requisito (i)

V(a)_i = coefficiente della prestazione dell'offerta (a) rispetto al requisito (i) variabile tra 0 e 1

Σ_n = sommatoria

i coefficienti per la valutazione V(a) verranno così determinati:

- a per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura qualitativa, come individuati al punto IV.2 del bando di gara, attraverso la media dei coefficienti, variabili tra zero ed uno, attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari, seguendo le linee guida di cui all'allegato G del DPR 207/2010;
- b per quanto riguarda gli elementi di valutazione di natura quantitativa, come individuati al punto IV.2 del bando di gara, attraverso interpolazione lineare tra il coefficiente pari ad uno, attribuito ai valori degli elementi offerti più convenienti per la stazione appaltante, e coefficiente pari a zero, attribuiti a quelli posti a base di gara;
- c i coefficienti determinati secondo quanto sopra specificato saranno arrotondati alla seconda cifra decimale dopo la virgola per approssimazione. Il punteggio massimo attribuito dalla commissione giudicatrice è pari a punti 100.

10. PROCEDURA DI GARA E DI AGGIUDICAZIONE

Le operazioni di gara sono espletate da una Commissione di gara alla cui nomina l'Amministrazione aggiudicatrice provvede dopo la scadenza del termine di presentazione delle offerte.

La prima seduta della Commissione avrà luogo il giorno ed all'ora prefissati, eventuali variazioni saranno comunicate a mezzo pubblicazione sul sito www.comune.viterbo.it e, se possibile, tramite telefax inviato al/i numero/i indicato/i dal/i concorrente/i sul plico contenente l'offerta.

Nel giorno fissato per l'apertura delle offerte, la Commissione di gara, in seduta pubblica, esamina tutti i plichi pervenuti, escludendo quelli non integri o che presentino delle irregolarità e comunque nei casi di cui all'art.46 del D.Lgs.163/06, nonché quelli pervenuti successivamente alla scadenza del termine perentorio di cui al punto IV.3.2 del Bando di Gara.

La Commissione procede, quindi, al vaglio dei plichi non esclusi, aprendo in successione ciascuno di essi. Con riferimento a ciascun concorrente, la Commissione:

1. verifica che il plico contenga le buste "A - DOCUMENTAZIONE", "B - OFFERTA TECNICA" e "C - OFFERTA ECONOMICA" di cui al precedente punto 8 del presente Disciplinare di Gara;

2. apre la busta "A - DOCUMENTAZIONE" e, al fine della identificazione del relativo contenuto, procede alla elencazione della documentazione rinvenuta all'interno della predetta busta.

3. procede a valutare la completezza e la regolarità della documentazione contenuta nella busta "A - DOCUMENTAZIONE" alla luce delle prescrizioni richieste dal Bando di Gara e dal presente Disciplinare di Gara, anche mediante richiesta di chiarimenti ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006, formalizzando l'esito di tale verifica nella successiva seduta pubblica.

4. (nel caso non siano richiesti chiarimenti) la Commissione procede all'apertura della busta "B - OFFERTA TECNICA", contenente le offerte relative agli elementi di valutazione di natura qualitativa, al fine di accertare che in essa siano contenuti il "DOCUMENTO 1: PROGETTO PRELIMINARE", il "DOCUMENTO 2: RELAZIONE SULLE PROPOSTE MIGLIORATIVE", il "DOCUMENTO 3: RELAZIONE SULLA ORGANIZZAZIONE DEL CANTIERE" ed il "DOCUMENTO 4: SPECIFICAZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SERVIZIO E DELLA GESTIONE" di cui al precedente punto 8 del presente Disciplinare di Gara provvedendo, in caso negativo, alla esclusione del concorrente dalla gara.

(nel caso siano stati richiesti chiarimenti ai sensi dell'art. 46 del D.Lgs. 163/2006)

La Commissione, il giorno fissato per la seconda seduta pubblica, la cui ora e data è comunicata a mezzo pubblicazione sul sito www.comune.viterbo.it e, se possibile, ai concorrenti a mezzo fax da loro indicato:

1. esclude i concorrenti qualora ricorrano i presupposti di cui all'art.46 del D.Lgs.163/06 e s.m.i., o per i quali non risulti attestato il possesso dei requisiti di cui al Bando di gara ed ai punti 3.2, 7.1, 7.2 e 7.3 del Disciplinare di gara, ammettendo, invece, al prosieguo della gara i concorrenti che abbiano prodotto completa e regolare documentazione e che risultino in possesso dei predetti requisiti;

2. procede all'apertura della busta "B - OFFERTA TECNICA", come sopra specificato.

Successivamente, in una o più sedute riservate, sulla base della documentazione contenuta nella busta "B - OFFERTA TECNICA" ed ai sensi del metodo di valutazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'Allegato G del D.P.R. 05 ottobre 2010, n. 207, la Commissione procede alla attribuzione dei punteggi sulla base degli elementi e dei punteggi massimi indicati nel Bando di gara e nel presente Disciplinare di gara.

I coefficienti attraverso i quali si procederà alla assegnazione dei punteggi saranno determinati sulla base di quanto indicato al precedente punto 9.

Successivamente, in seduta pubblica, la cui ora e data è comunicata ai concorrenti ammessi a mezzo pubblicazione sul sito www.comune.viterbo.it, e, se possibile, a mezzo fax da loro indicato, comunica i punteggi attribuiti alle singole offerte tecniche e procede:

1) ad aprire la busta "C - OFFERTA ECONOMICA" contenente le offerte relative agli elementi di valutazione di natura quantitativa e a darne lettura;

2) a verificare la completezza e la regolarità della dichiarazione contenente l'offerta economica prodotta dai concorrenti, secondo quanto prescritto al punto 8, "DOCUMENTO 5: OFFERTA ECONOMICA" del presente Disciplinare di Gara, e a verificare che formalmente il Piano economico-finanziario presentato dagli offerenti sia completo di tutti gli elaborati richiesti dal medesimo Disciplinare di gara al citato punto 8, "DOCUMENTO 6: PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO", escludendo le offerte nei casi prescritti dalla legge.

La Commissione procede, in una o più sedute riservate:

1. a verificare che gli elementi indicati nel Piano economico-finanziario corrispondano con quelli indicati nell'offerta economica, secondo quanto previsto al citato punto 8 del presente Disciplinare di gara;

2. a verificare che il Piano economico-finanziario prodotto dai concorrenti sia stato redatto nel rispetto delle prescrizioni contenute al punto 8, "DOCUMENTO 6: PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO" del presente Disciplinare di gara.

Terminate le operazioni sopra descritte, la Commissione di gara, in seduta pubblica, la cui ora e data è comunicata ai concorrenti ammessi a mezzo pubblicazione sul sito www.comune.viterbo.it con almeno 3 (tre) giorni lavorativi di anticipo sulla data della seduta, procede:

- 1) a comunicare l'esito delle verifiche effettuate sui Piani economico-finanziari prodotti dai concorrenti;
- 2) a calcolare i punteggi attribuiti agli elementi di valutazione di natura quantitativa delle offerte economiche prodotte dai concorrenti, secondo le modalità indicate nel precedente punto 9 del presente Disciplinare di gara;
- 3) a calcolare il punteggio complessivo assegnato ai concorrenti, redigere la graduatoria dei concorrenti e aggiudicare provvisoriamente la concessione.

Ai fini dell'elaborazione della graduatoria provvisoria, nel caso di parità di punteggio complessivo, sarà reputata migliore la posizione del concorrente che abbia conseguito il miglior punteggio tecnico; nel caso di ulteriore parità, sarà ritenuta migliore la posizione del concorrente individuato mediante sorteggio pubblico, al quale si provvederà seduta stante o in altra successiva seduta, la cui data e la cui ora verranno comunicate ai concorrenti con congruo anticipo.

Ove necessario, l'Amministrazione aggiudicatrice richiede all'offerente risultato aggiudicatario provvisorio di apportare, a carico dell'offerente medesimo, all'offerta tecnica presentata in sede di gara le modifiche necessarie al fine di adeguarla alle necessità dell'Amministrazione, nonché al contenuto minimo della proposta di Convenzione ed eventualmente di presentare il Piano economico-finanziario prodotto in sede di offerta, adeguato.

Qualora l'offerente non provveda ad adeguare la sua offerta tecnica, nonché al contenuto minimo della proposta di Convenzione, l'Amministrazione aggiudicatrice procede agli adempimenti sopra descritti nei confronti del concorrente successivo in graduatoria in favore del quale viene quindi disposta l'aggiudicazione provvisoria.

Quindi l'Amministrazione aggiudicatrice nomina l'aggiudicatario e pone il progetto preliminare da questi offerto in approvazione, convocando a tale fine eventuale conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241.

Qualora, ai fini dell'approvazione, il progetto preliminare non necessiti di modifiche e/o integrazioni, l'Amministrazione aggiudicatrice dispone l'aggiudicazione definitiva della concessione.

In tale caso, al fine dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva deliberata dall'Amministrazione aggiudicatrice all'esito della verifica dell'aggiudicazione provvisoria in applicazione dell'art. 11 del D.Lgs. 163/2006, l'aggiudicatario dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni impartite dalla Amministrazione aggiudicatrice relative alla documentazione probatoria dei requisiti e delle dichiarazioni rese in sede di gara, pena la decadenza dall'aggiudicazione, in applicazione anche di quanto prescritto dall'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 163/2006

Qualora, invece, ai fini dell'approvazione, debbano essere apportate modifiche e/o integrazioni al progetto preliminare offerto dal promotore, l'Amministrazione aggiudicatrice richiede al promotore stesso di apportare dette modifiche, fissandogli, altresì, un termine adeguato entro il quale rispondere alla richiesta e un ulteriore termine entro il quale provvedere alla redazione delle modifiche al progetto preliminare.

Una volta ricevuto il progetto modificato, previa verifica delle modifiche richieste, l'Amministrazione aggiudicatrice procede all'aggiudicazione definitiva nei confronti del

promotore. Anche in questo caso, al fine dell'efficacia dell'aggiudicazione definitiva deliberata dall'Amministrazione aggiudicatrice all'esito della verifica dell'aggiudicazione provvisoria in applicazione dell'art. 11 del D.Lgs. n. 163/2006, l'aggiudicatario dovrà ottemperare a tutte le prescrizioni impartite dalla Amministrazione aggiudicatrice relative alla documentazione probatoria dei requisiti e delle dichiarazioni rese in sede di gara, pena la decadenza dall'aggiudicazione, in applicazione anche di quanto prescritto dall'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 163/2006

Qualora il promotore non accetti di apportare le modifiche richieste ai fini dell'approvazione del progetto preliminare da esso presentato, l'Amministrazione aggiudicatrice, ai sensi dell'art. 153, comma 3, lettera b), del D.Lgs. 163/2006, ha facoltà di chiedere progressivamente ai concorrenti successivi in graduatoria di far propria l'offerta del promotore e di accettare di apportare al progetto preliminare presentato dal promotore le necessarie modifiche, fissando anche in questo caso un termine adeguato entro il quale rispondere alla richiesta e un ulteriore termine entro il quale provvedere alla redazione delle modifiche al progetto preliminare.

La predisposizione delle modifiche progettuali e lo svolgimento dei conseguenti adempimenti, in quanto onere del promotore (o del concorrente successivo in graduatoria), non comporta alcun compenso aggiuntivo, né incremento delle spese sostenute ed indicate nel piano economico finanziario per la predisposizione delle offerte. Qualora, a seguito delle modifiche, si verifichi un aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, si procederà, d'intesa fra Amministrazione aggiudicatrice e Concessionario, all'adeguamento del piano economico-finanziario e dei connessi elementi, costituenti la struttura economica e gestionale della concessione, salvo che le modifiche richieste ai fini dell'approvazione del progetto preliminare presentato dal promotore siano dovute alla inosservanza, da parte del promotore medesimo, delle prescrizioni contenute nel progetto preliminare posto a base di gara, nonché di norme vigenti alla data di presentazione del progetto preliminare, tenuto conto anche della evoluzione interpretativa nel frattempo intervenuta e della concreta applicazione che di quelle norme dovesse essere data dalle amministrazioni competenti, nel qual caso dette modifiche saranno a carico del promotore stesso. Il calcolo dell'aumento dei costi di realizzazione dell'intervento, a seguito della richiesta di modifiche diverse da quelle di cui all'ultima parte del precedente capoverso, sarà effettuato applicando i prezzi unitari previsti nel progetto preliminare presentato e, per quelli mancanti, applicando i prezzi unitari ricavati dal prezzario regionale vigente, e per quelli non previsti neanche nel prezzario regionale, utilizzando altri prezzari ufficiali o ricorrendo alla formulazione di nuovi prezzi.

Qualora risultasse aggiudicatario della concessione un soggetto diverso dal promotore, quest'ultimo ha diritto al pagamento da parte dell'aggiudicatario dell'importo delle spese di cui al comma 9, terzo periodo, dell'art. 153 del D.Lgs. 163/2006 sostenute per la predisposizione dell'offerta ed indicate nel Piano economico-finanziario. L'importo da corrispondere al promotore non può superare in percentuale l'importo del 2,5% (duevirgolacinquepercento) del valore dell'investimento come desumibile dal progetto preliminare posto a base di gara e come indicato nel punto 1.2 del presente Disciplinare di gara.

Qualora nessuno dei concorrenti accetti le modifiche progettuali richieste dall'Amministrazione al progetto presentato dal promotore, quest'ultima si riserva la possibilità di acquisire il progetto preliminare selezionato.

IL DIRIGENTE

Ing. Ernesto Delle Vichio

